

# Il Romanico

## In che periodo si sviluppa?

Si sviluppa tra il IX e il XII secolo.

## Dove?

In Italia, Francia e in molte aree dell'Europa Occidentale. La sua grande diffusione avviene grazie a un fatto particolare. Quale? I pellegrinaggi verso le reliquie dei Santi (san Giacomo in Spagna, san Pietro e san Paolo a Roma) e verso il Santo Sepolcro di Cristo a Gerusalemme. Architettura, scultura, pittura sono legate in modo indissolubile; lo stile romanico è un linguaggio che esprime la fede cristiana, dà forma ai suoi luoghi.

## ARCHITETTURA

In questo periodo si edificano abbazie, castelli, chiese, cattedrali. Si ricostruiscono borghi e città devastate dalle invasioni barbariche.

## Quali sono le sue caratteristiche?

**Sobria e robusta**, è fatta coi materiali tipici del luogo dove sorge e con materiali di risulta recuperati da antichi palazzi romani ormai in rovina. Nella pianura padana si costruiva con mattoni di argilla, nelle città fluviali e in montagna si usava la pietra, in Toscana il marmo, in Puglia e Basilicata il tufo. Gli elementi caratteristici dello stile romanico: la **forma a capanna** delle facciate, la **decorazione** ad archetti pensili, l'uso dell'**arco a tutto sesto**, la **volta a crociera** coi suoi costoloni, l'impiego di pilastri compositi per reggerne il peso e di contrafforti per irrobustire i muri, la dimensione ridotte delle aperture, la strombatura di portali e finestre, la presenza dei matronei, la forma del rosone.

## SCULTURA

La scultura romanica è fortemente espressiva.

## Dove si trova?

Legata in modo inscindibile all'architettura, su molti suoi elementi: capitelli, cornici

di aperture, lunette, basi di colonnine che sostengono protiri, cibori, pulpiti, lastre in pietra incastonate nei muri...

## **Che cosa rappresenta?**

Simboli con vegetali e animali(ora a volte difficili da interpretare) e scene o personaggi della Bibbia. e bianche che fungono da colpi di luce.

## **Quali sono le tecniche più usate?**

Alto e basso rilievo.

## **Quali sono le sue caratteristiche?**

Le caratteristiche della scultura romanica sono i volumi semplificati e tondeggianti, le proporzioni simboliche o determinate dalla forma degli spazi da decorare, i dettagli stilizzati (pieghe delle vesti, barbe e capelli resi con linee parallele, ad esempio), i forti contrasti di luce e ombra, le composizioni affollate.

## **Conosci qualche nome di scultore romanico?**

Nella folla anonima degli scarpellini che hanno lavorato nei cantieri dei monasteri e delle Cattedrali emergono i nomi di Wiligelmo e di Benedetto Antelami.

# **PITTURA**

## **Dove si trova?**

È legata in modo inscindibile all'architettura ed è essenzialmente sui muri: forme e colori decorano absidi, pareti interne delle chiese (soprattutto quelle della navata centrale e la controfacciata).

## **Che cosa rappresenta?**

Il Cristo Pantocratore (Signore del mondo), le schiere angeliche, i simboli dei quattro evangelisti, gli apostoli, i profeti, episodi dell'Antico Testamento e del Vangelo, immagini tratte dall'Apocalisse di Giovanni, il giudizio universale...

## **Perché viene chiamata “Bibbia dei Poveri”?**

Il popolo, spesso analfabeta, veniva istruito attraverso queste immagini dipinte.

## **Qual è la tecnica più usata?**

L'affresco.

## **Quali sono le sue caratteristiche?**

Le caratteristiche della pittura romanica sono l'ambientazione essenziale delle scene, le figure spesso presentate frontalmente, i volti dai lineamenti fortemente espressivi, marcati da contorni scuri, i volumi resi da linee bianche che fungono da colpi di luce.